	2003	**2002 (*)**
Oneri per il personale (**A+B** del prospetto **P1**)	321.827,44	281.219,81
Spese correnti	3.021.744,34	2.767.504,77
Incidenza %	**10,65**	**10,16**

	2003	**2002 (*)**
Oneri per il personale (**A+B** del prospetto **P1**)	321.827,44	281.219,81
Spese istituzionali	2.492.205,01	2.274.053,26
Incidenza %	**12,91**	**12,37**

(*) indicazione ai soli fini comparativi

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2003

Allo scopo di verificare se, e in quale misura, le finalità istituzionali, attribuite all'Ente, siano state realizzate, nel periodo in riferimento, non può che farsi rinvio alla relazione del Presidente, facendosi menzione, in questa sede, soltanto di taluni sintetici elementi.

Le attività dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica nel corso del 2003 hanno visto da un lato la prosecuzione di iniziative già consolidate da diversi anni e dall'altro l'inizio di nuove dirette a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica sia in ambito nazionale che internazionale.

In particolare, nel corso del 2003 hanno iniziato la loro attività di ricerca i vincitori del primo bando per assegni di ricerca finanziato dall'Istituto, così come i vincitori del primo bando per studenti stranieri presso i dottorati di ricerca in matematica delle università italiane. Inoltre, è stato avviato, nell'ambito dei Gruppi Nazionali di ricerca, il programma dei Progetti Intergruppo, progetti di ricerca che, interessando diversi campi della ricerca matematica, rilevano la partecipazione di appartenenti a due o più Gruppi Nazionali.

Per quanto riguarda le novità che l'Istituto ha inserito nella programmazione delle attività per il triennio successivo, è prevista l'emanazione di due nuovi bandi per borse di studio: il primo prevede l'assegnazione di borse di studio a studenti universitari iscritti alla laurea specialistica, quale continuazione e perfezionamento del programma di borse di merito già in essere; il secondo invece prevede l'assegnazione di borse di studio "F. Severi" destinate a ricercatori a livello post-dottorale di elevato spessore scientifico. Infine, al fine di incrementare le attività svolte direttamente presso la sede dell'Istituto, si prevede di organizzare dei workshops cui dovrebbero partecipare un numero limitato di studiosi interessati a discutere, in piena libertà ed informalità, temi specifici inerenti alle loro ricerche.

Esaminando più specificamente l'attività svolta nel corso del 2003 e come previsto dal programma triennale 2002 - 2004, l'Istituto ha organizzato nel corso dell'esercizio 2003:

- Cinque Incontri e Convegni presso il Palazzone di Cortona della Scuola Normale Superiore di Pisa, nel periodo giugno - luglio del 2003;
- Sono stati organizzati 7 corsi di avviamento alla ricerca, integrati con seminari tenuti da tecnici provenienti dall'industria, per titolari di borse di studio S.A.M.I. presso l'Università di Milano "Bicocca". Per la frequenza della Scuola sono state

assegnate quattordici borse di studio;

- Un bimestre intensivo di ricerca si è svolto a Torino e un trimestre intensivo di ricerca si è svolto a Roma;
- Sono stati invitati sei Professori Visitatori stranieri che hanno tenuto lezioni indirizzate agli studenti dei dottorati in matematica e svolte presso altrettante sedi universitarie italiane;
- Sono state rinnovate sette borse di studio per l'estero, e assegnate tre borse di studio per cittadini stranieri;
- Sono state assegnate quattro borse di studio senior per laureati da almeno quattro anni e non più di otto;
- Sono state erogate quattordici borse di studio a neo laureati per la frequenza alla S.A.M.I.;
- Sono stati banditi otto assegni di ricerca per la collaborazione all'attività di ricerca svolta dai gruppi nazionali nei diversi rami delle scienze matematiche;
- Infine sono state assegnate cinquantadue borse di studio per studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in matematica, mentre sono state rinnovate altre ottantatre borse di studio del precedente anno accademico.

Per quanto riguarda l'attività dei Gruppi nazionali di ricerca, nel corso dell'esercizio 2003 hanno complessivamente organizzato:

- cinquantuno Convegni inerenti ai vari settori di competenza scientifica di ogni Gruppo nazionale, in diverse sedi Universitarie italiane;
- sono stati invitati duecentoquarantasette Professori Visitatori stranieri per cicli di seminari ed attività di ricerca in collaborazione, che si sono svolti presso le diverse sedi Universitarie italiane;
- infine, sono state finanziate 806 missioni in Italia e all'estero a Professori iscritti ai relativi gruppi di ricerca scientifica.

Peraltro, va condivisa la osservazione del Comitato di valutazione, secondo la quale quasi tutte le attività finanziate dall'INdAM in realtà si svolgono in alcuni contesti decentralizzati, mentre appare ridotta l'attività svolta presso lo stesso IndAM che, in tal guisa, si comporterebbe "primariamente come sub-agenzia di sovvenzione piuttosto che come istituto di ricerca".

Tenuto anche conto della composizione della dotazione organica, si pone comunque l'esigenza di una pianificazione centrale dell'attività. Sotto altro profilo, si ribadisce l'esigenza che l'Istituto si doti di un valido sistema, con l'enunciazione di specifici criteri, per la valutazione dell'attività dei gruppi nazionali di ricerca, posto che le attuali procedure non si prestano in maniera congrua a una valutazione esterna.

6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE

Come si è detto in precedenza, l'INdAM, essendo ente di ricerca a carattere non strumentale, gode di autonomia finanziaria e contabile.

Peraltro, l'Ente – come già riferito nel precedente referto - non ha ritenuto di adottare un autonomo regolamento di contabilità e, all'art. 18, c. 2, del regolamento generale di organizzazione, ha espressamente previsto l'applicabilità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696. (sostituito con D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 che lo abroga dal 1° gennaio 2004).

Peraltro, come riferito in precedenza, l'Ente ha dato ora incarico a un consulente esterno per redigere il nuovo regolamento di contabilità.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2003 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 novembre 2002.

Per quanto attiene al conto consuntivo, per l'esercizio in esame, la delibera da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 15 aprile 2004.

Per quanto concerne la vigilanza, permane quella del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica (quella del Ministero dell'Economia è limitata ai bilanci), ancorché non più espressamente richiamata, nella nuova disciplina normativa, nei termini generali indicati dalle norme preesistenti.

Infatti, la legge 153/92, come già osservato nel precedente referto, pur non parlando esplicitamente di vigilanza, enumera tutta una serie di delibere del Consiglio di amministrazione che devono essere approvate dall'allora Ministero dell'Università (come quelle relative ai bilanci, ai programmi, alle piante organiche, ecc.).

Anzi, va sottolineato che l'art. 22 del decr. leg.vo n. 127/03 – ora applicabile all'INdAM – dispone che i bilanci preventivi e conti consuntivi e le relative relazioni di accompagnamento, le relazioni del collegio dei revisori dei conti e la relazione annuale del Comitato di valutazione, siano inviati al MIUR e al Ministero dell'Economia. E' evidente l'intento legislativo di favorire una rappresentazione della gestione dell'Ente presso i Ministeri, comunque interessati, la più completa possibile.

Sotto altro profilo, si ribadisce che l'utilità di pronunce approfondite da parte dell'Amministrazione vigilante, quanto meno sui documenti gestori più importanti, è indubbia, soprattutto per valutare la coerenza dell'azione dell'Ente con le indicazioni programmatiche ministeriali.

7. - IL CONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2003, desunti dal relativo conto finanziario, sono sinteticamente esposti nei prospetti che seguono:

Le entrate correnti costituiscono il 95,9% del totale delle entrate e sono state incrementate del 20,38% con particolare riferimento alle entrate derivanti dalle prestazioni di servizi e vendita dei volumi (+ 131,20%) nonché dal maggiore contributo straordinario finalizzato al Progetto di alta formazione per laureati in scienze matematiche.

Tra le entrate da parte dello Stato 280.000 euro sono contributi straordinari assegnati ai Gruppi nazionali di ricerca quale 2^ annualità.

Nelle entrate non classificabili in altre voci (-86,76%) l'ente registra i recuperi e i rimborsi diversi (restituzioni borse di studio ecc.).

Le spese correnti sono formate dal 95,17% del totale delle spese ed hanno subito un incremento del 9,19%, fortemente influenzato dall'aumento del 75,22% delle spese per gli organi dell'ente.

In particolare, il forte incremento è stato determinato dalla inclusione delle indennità e dei rimborsi al comitato direttivo nonché dall'incremento degli oneri per i docenti ed organi relativamente ai correlati oneri INPS previsti anche per l'erogazione degli assegni di ricerca.

Gli oneri per il personale subiscono una variazione positiva dell'11,20% rispetto al totale delle spese a seguito di adeguamenti contrattuali.

Il decremento del 19,22% delle spese per acquisto di consumo e servizi è dipendente in particolar modo dalla riduzione della spesa relativa al fitto dei locali, a seguito di recessioni contrattuali del CNR nonché a seguito di imputazione della spesa per collaborazioni coordinate e continuative, presso la sede di Firenze per il capitolo relativo a comandi e collaborazioni tra le spese del personale.

Da evidenziare l'aumento del 9,59% delle spese relative alle prestazioni istituzionali.

Tra le *spese in conto capitale* si rileva un incremento del 13,88% a seguito di immobilizzazioni tecniche (mobili arredi e PC sia per la sede di Firenze che per la sede centrale).

Il disavanzo di competenza rispetto all'esercizio precedente risulta diminuito del 61,70%.

Pur rilevando positivamente la circostanza che il disavanzo finanziario di competenza si è più che dimezzato, si richiama l'attenzione sugli equilibri di bilancio, in considerazione dell'incidenza su detto disavanzo del saldo negativo di parte corrente.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2002 (*)	%	2003	%	% (**)
Entrate deriventi da trasferimenti correnti					
-trasferimenti da parte dello Stato	2.357.473,00	**92,01**	2.872.380,00	**94,8**	**21,84**
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	24.400,00	**0,95**	28.000,00	**0,9**	**14,75**
Altre entrate					
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	693,97	**0,03**	1.604,47	**0,1**	**131,20**
-redditi e proventi patrimoniali	0,00	**0,00**	0,00	**0,0**	**0,00**
-poste correttive e compensative di spese correnti	0,00	**0,00**	0,00	**0,0**	**0,00**
-entrate non classificabili in altre voci	31.657,14	**1,24**	4.191,55	**0,1**	**-86,76**
Totale entrate correnti	**2.414.224,11**	**94,22**	**2.906.176,02**	**95,9**	**20,38**
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti					
-realizzi di valori mobiliari	0,00	**0,00**	0,00	**0,0**	**0,00**
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00	**0,00**	0,00	**0,0**	**0,00**
Partite di giro	148.006,34	**5,78**	123.769,14	**4,1**	**-16,38**
Totale entrate	**2.562.230,45**	**100,00**	**3.029.945,16**	**100,00**	**18,25**
Disavanzo finanziario di competenza	379.374,79		145.284,37		61,70
Totale a pareggio	**2.941.605,24**		**3.175.229,53**		

(*) totali esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

RENDICONTO FINANZIARIO

	2002 (*)	%	2003	%	% (**)
Spese correnti					
-spese per gli organi dell'ente	36.505,98	**1,24**	63.964,91	**2,01**	**75,22**
-oneri per il personale in attività di servizio	275.939,81	**9,38**	306.832,44	**9,66**	**11,20**
-spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	87.660,21	**2,98**	70.809,54	**2,23**	**-19,22**
-spese per prestazioni istituzionali	2.274.053,26	**77,31**	2.492.205,01	**78,49**	**9,59**
-oneri finanziari	18.168,37	**0,62**	18.096,84	**0,57**	**-0,39**
-oneri tributari	74.877,14	**2,55**	69.835,60	**2,20**	**-6,73**
-poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
-spese non classificabili in altre voci	300,00	**0,01**		**0,00**	**-100,00**
Totale spese correnti	**2.767.504,77**	**94,08**	**3.021.744,34**	**95,17**	**9,19**
Spese in conto capitale					
-acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
-acquisto di immobilizzazioni tecniche	26.094,13	**0,89**	29.716,05	**0,94**	**13,88**
-partecipazioni e consorzi	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
-indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Partite di giro	148.006,34	**5,03**	123.769,14	**3,90**	**-16,38**
Totale spese	**2.941.605,24**	**100,00**	**3.175.229,53**	**100,00**	**7,94**
Avanzo finanziario di competenza	0,00		0,00		0,00
Totale a pareggio	**2.941.605,24**		**3.175.229,53**		

(*) totali esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

8. - IL CONTO ECONOMICO

I risultati della gestione sono esposti nel conto economico, riassunto nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO

	2002 (*)	2003	% (**)
Entrate finanziarie correnti:			
Entrate contributive	0,00	0,00	**0,00**
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.381.873,00	2.900.380,00	**21,77**
Altre entrate	32.351,11	5.796,02	**-82,08**
Totale parte prima	**2.414.224,11**	**2.906.176,02**	**20,38**
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0,00	0,00	**0,00**
Produzione e movimenti interni	0,00	0,00	**0,00**
Variazioni patrimoniali straordinarie	102.302,43	144.706,63	**41,45**
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0,00	0,00	**0,00**
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	0,00	0,00	**0,00**
Totale parte seconda	**102.302,43**	**144.706,63**	**41,45**
Totale generale	**2.516.526,54**	**3.050.882,65**	**21,23**
Disavanzo economico	288.384,30	73.461,77	**-74,53**
Totale a pareggio	**2.804.910,84**	**3.124.344,42**	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

	2002 (*)	2003	(**)
Spese finanziarie correnti:			
Spese correnti	2.767.504,77	3.021.744,34	**9,19**
Totale parte prima	**2.767.504,77**	**3.021.744,34**	**9,19**
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0,00	0,00	**0,00**
Ammortamenti e deperimenti	33.901,26	40.988,31	**20,90**
Svalutazione e deprezzamenti	0,00	32.255,20	**0,00**
Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità personale	3.504,81	13.145,00	**275,06**
Variazioni patrimoniali straordinarie	0,00	16.211,57	**0,00**
Totale parte seconda	**37.406,07**	**102.600,08**	**174,29**
Totale generale	**2.804.910,84**	**3.124.344,42**	**11,39**
Avanzo economico	0,00	0,00	**0,00**
Totale a pareggio	**2.804.910,84**	**3.124.344,42**	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Tra le entrate e le spese correnti, analizzate nel rendiconto finanziario, si evidenzia un primo risultato di disavanzo economico di euro 115.568,32 di parte corrente.

Nella seconda parte, i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

sono rappresentati, tra le entrate, dalle variazioni patrimoniali straordinarie: le *insussistenze passive* sono rappresentate da minori residui passivi; un adeguamento del fondo ammortamenti a seguito deprezzamento e svalutazione mobili e macchine per ufficio in sede d'inventario di *32.255,20,* tra le spese del conto economico.

Il *fondo indennità anzianità* del personale viene adeguato per euro 13.145,00.

Tra le variazioni patrimoniali straordinarie, le *insussistenze attive* sono rappresentate dalla cancellazione dei libri scientifici ceduti gratuitamente all'Unione matematica italiana, per un importo di euro 16.211,57 (verbale n. 142 del 26/11/03 del Comitato direttivo).

9 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E AMMINISTRATIVA

I dati più significativi, relativi all'esercizio in esame, sono sintetizzati nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2002 (*)	2003	%
Disponibilità liquide	1.763.182,66	1.265.095,13	**62,05**
% di variazione		**-28,25**	
Crediti di regolamento: -residui attivi	387.190,21	427.190,21	**20,95**
% di variazione		**10,33**	
Crediti bancari e finanziari	-	-	**0,00**
Rimanenze attive d'esercizio	16.211,57	-	**0,00**
% di variazione		**-100,00**	
Investimenti mobiliari	51.129,24	51.129,24	**2,51**
Immobili	-	-	**0,00**
Immobilizzazioni tecniche	298.083,35	295.544,20	**14,49**
Totale attività	**2.515.797,03**	**2.038.958,78**	**100,00**
% di variazione		**-18,95**	
Deficit patrimoniale:			
- disavanzo economico esercizi precedenti	288.384,30	-	
- disavanzo economico dell'esercizio	-	73.461,77	
Totale a pareggio	**2.804.181,33**	**2.112.420,55**	

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	2002 (*)	2003	%
-			
Debiti di tesoreria	0,00	0,00	**0,00**
Debiti di regolamento:			
-residui passivi	1.860.970,57	1.417.091,26	**79,79**
% di variazione		**-23,85**	
Debiti bancari e finanziari	0,00	0,00	**0,00**
Rimanenze passive d'esercizio	0,00	0,00	**0,00**
Fondi accantonamenti vari:			
-fondo liquidazione anzianità personale	146.234,00	159.379,00	**8,97**
Poste rettificative dell'attivo:			
-fondo ammortamento impianti	172.167,72	199.525,55	**11,23**
Totale passività	**2.179.372,29**	**1.775.995,81**	**100,00**
% di variazione		**-18,51**	
Patrimonio netto:			
- avanzo economico esercizi precedenti	624.809,04	336.424,74	
- avanzo economico dell'esercizio	0,00	0,00	
-			
Totale a pareggio	**2.804.181,33**	**2.112.420,55**	

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2002		2003	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**2.472.846,75**		**1.763.182,66**
Riscossioni:				
- in conto competenza	2.322.230,45		2.749.945,16	
- in conto residui	155.453,53		240.000,00	**2.989.945**
		2.477.683,98		
Pagamenti:				
- in conto competenza	1.400.938,59		1.924.887,71	
- in conti residui	1.786.409,48		1.563.144,98	**3.488.033**
		3.187.348,07		
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**1.763.182,66**		**1.265.095,13**
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti	147.190,21		147.190,21	
- dell'esercizio	240.000,00		280.000,00	**427.190,21**
		387.190,21		
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti	320.303,92		166.749,44	
- dell'esercizio	1.540.666,65		1.250.341,82	**1.417.091,26**
		1.860.970,57		
Avanzo di amministrazione		**289.402,30**		**275.194,08**
da cui detrarre:				
-Contenzioso Banco di Roma		-30.055,57		**30.055,57**
Avanzo di amministrazione effettivamente disponibile al 31 dicembre		**259.346,73**		**245.138,51**

Il totale delle *attività* è costituito per il 62,05% dalle *disponibilità liquide;* si riscontra una variazione negativa del 18,95% soprattutto dipendente dal calo delle disponibilità liquide (-28,25%), la cui riduzione è collegata, in gran parte, alla

liquidazione di residui passivi (23,85%).

I *residui attivi* subiscono una variazione positiva del 10,33%, le *rimanenze attive* risultano azzerate a seguito della cancellazione per volumi ceduti gratuitamente, il cui importo risulta essere di euro 16.211,7.

Per le *immobilizzazioni tecniche;* si rileva oltre che un incremento per nuovi acquisti, un decremento a seguito della valutazione del nuovo inventario aggiornato, (in base alla circolare n. 88, del 28 dicembre 1994, del Ministero del Tesoro).

Il totale delle *passività* è costituito per il 79,79%, dai *residui passivi,* con una variazione negativa del 18,51%, oltre l'88 % di tali residui è relativo all'esercizio di competenza.

Il *fondo liquidazione indennità anzianità* risulta adeguato per la parte relativa all'esercizio.

Il *fondo ammortamento* relativo a mobili, macchine per ufficio e biblioteca è stato incrementato della quota dell'esercizio e diminuito della parte relativa al deprezzamento mobili e macchine, a seguito rinnovo inventario.

La situazione amministrativa presenta un saldo di euro 245.138.51, effettivamente disponibile al 31 dicembre, al netto dell'importo quale contenzioso con la banca di Roma.

10. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce ancora una volta che la conseguenza più importante del nuovo assetto legislativo è la trasformazione dell'Istituto nel principale riferimento nazionale per la ricerca matematica, anche alla luce del fatto che la nuova normativa, includendo i gruppi nazionali di ricerca tra le strutture dell'Istituto, ha fornito un importante strumento per la promozione e lo svolgimento della ricerca scientifica in ambito nazionale.

Peraltro, va condivisa pienamente la osservazione del Comitato di valutazione, secondo la quale quasi tutte le attività finanziate dall'INdAM in realtà si svolgono in alcuni contesti decentralizzati, mentre appare ridotta l'attività svolta presso lo stesso INdAM che, in tal guisa, si comporterebbe "primariamente come sub-agenzia di sovvenzione piuttosto che come istituto di ricerca". Tenuto anche conto della composizione della dotazione organica, si pone comunque l'esigenza di una pianificazione centrale dell'attività.

Sotto altro profilo, si ribadisce l'esigenza che l'Istituto si doti di un valido sistema, con l'enunciazione di specifici criteri, per la valutazione dell'attività dei gruppi nazionali di ricerca, posto che le attuali procedure non si prestano in maniera congrua a una valutazione esterna.

Si riafferma, inoltre, la necessità che l'Istituto adotti con urgenza un sistema di contabilità economica coerente con la disciplina e i principi introdotti per le pubbliche amministrazioni.

Da ultimo, pur rilevando positivamente la circostanza che il disavanzo finanziario di competenza si è più che dimezzato, si richiama l'attenzione sugli equilibri di bilancio, in considerazione dell'incidenza su detto disavanzo del saldo negativo di parte corrente.